



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

## ALLEGATO A

### **“Anno 2024 secondo semestre - Beni del Demanio collettivo civico per i quali la Giunta regionale intende autorizzare l’alienazione. Comunicazione al Consiglio Regionale ai sensi Art. 10 comma 3 della L.R. 27/2014”**

E’ conservata agli atti del Settore competente per gli Usi Civici della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale una richiesta di autorizzazione alla alienazione di beni del demanio collettivo civico proposta dalla Amministrazione Separate dei Beni di Uso Civico (d’ora in avanti ASBUC), di Cellena nel Comune di Semproniano in Provincia di Grosseto.

La richiesta ha le caratteristiche per essere autorizzate dalla Giunta regionale in quanto rispetta le condizioni previste dall’articolo 10 della L.R. 27/2014, cioè:

- i beni da alienare non possiedono la funzionalità e la convenienza economica derivante dalla gestione del demanio collettivo civico, pertanto la loro alienazione non comporta perdite per la collettività.
- il ricavato dell’alienazione comporta un beneficio per la collettività e può essere reinvestito per l’ampliamento e la valorizzazione della consistenza del demanio collettivo civico.

Si riporta di seguito la descrizione delle richieste:

La proprietà collettiva di Cellena è stata riconosciuta nel 1937 in seguito a una transazione con una società privata, con la quale fu attribuita al Demanio collettivo civico una vasta area comprendente anche il centro abitato di Cellena; attorno a quel nucleo abitato furono poi realizzate in quegli anni strade, edifici pubblici e privati, impianti pubblici e altre trasformazioni urbanistiche, senza che si operassero le relative pratiche necessarie per la sdemanializzazione dei terreni. Le pratiche sistematorie che sono iniziate, in sanatoria, ad opera della Regione Toscana dalla metà degli anni ‘80 prevalentemente attraverso alienazioni operate in via conciliativa.

Non tutte le situazioni si sono però risolte e la pratica qui presentata riguarda tre edifici di pubblica utilità da alienare al Comune di Semproniano:

1) Vecchio cimitero censito alla p.lla E del fg 6 del cat terreni intestata al *Comune di Santa Fiora per i naturali della frazione di Cellena*. Si tratta di una superficie di 1380 mq comprensiva sia dell’area cimiteriale che della resede circostante. Dalle ricerche archivistiche è emerso che già nel 1953 erano state avviate le pratiche per la sdemanializzazione del cimitero e ma tutt’oggi nessuno ha ancora provveduto a perfezionare questa vecchia pratica.

2) Ex ambulatorio medico censito alla p.lla 286 del fg 6 al del cat fabbricati, la cui area dove è costruito è ampia 160 mq, intestata al Comune di Semproniano. Il locale dell’ex ambulatorio misura circa 50 mq e fu costruito con un intervento di maestranze organizzate dall’ASBUC di Cellena con contributo del Comune di S. Fiora. L’edificio è in stato di marcata obsolescenza e non è attualmente utilizzabile.

3) Ex bagno pubblico, censito alla p.lla 646 del fg 6, intestata al *Comitato amministrativo beni uso civico di Cellena*, di superficie di 16 mq. Come per l'ambulatorio, anch'esso fu costruito e finanziato dalle amministrazioni comunali precedenti e anch'esso è obsolecente e non utilizzabile.

Si rileva l'evidente pubblica utilità dei tre beni e l'esigenza della manutenzione del cimiteri e del ripristino dell'ambulatorio e del bagno.

Si rileva anche la totale mancanza nei tre beni della attitudine all'uso civico e l'impossibilità di destinare gli stessi a una diversa utilizzazione. Risulta pertanto vantaggiosa per la collettività di Cellena l'alienazione di detti beni al Comune di Semproniano che, acquisendone la competenza, potrà intervenire con quanto ritenuto necessario al ripristino e alla manutenzione dei tre beni.